

Fondazione Città di Senigallia: la nota del Presidente Bello

“Non sono solito intervenire nel dibattito politico degli affari del Consiglio, che riguardano direttamente il confronto tra le forze politiche e i gruppi consiliari, per il ruolo di primus inter pares che ricopro, ma di fronte ad alcune inesattezze, che ho letto sulla stampa locale e che mi chiamano direttamente in causa, credo sia opportuno fare un po’ di chiarezza e di ristabilire la verità dei fatti e degli atti.”

Lo dichiara in una nota il Presidente del Consiglio, Massimo Bello, a proposito di alcune affermazioni, che riguarderebbero una presunta mancanza di informativa nei confronti del Consiglio circa l’attività di gestione della Fondazione Città di Senigallia.

“Mi sorprendono le parole di qualche forza politica e dei suoi rappresentanti, che ho avuto modo in queste ore di leggere - dichiara il Presidente Bello - e, soprattutto, mi sorprende la condotta istituzionale di qualche Consigliere, che ben sa in cosa consistano procedure di rito, diritto sostanziale e norme regolamentari. Il mio Ufficio ha tenuto e tiene costantemente informato il Consiglio, come ne è a conoscenza anche la Vice Presidente, non soltanto con le audizioni degli enti collegati al Comune, che si svolgono regolarmente una volta all’anno, ma pure con l’invio di quella documentazione, bilanci e relazioni in particolare, necessaria a rendere edotto il Consiglio. Documentazione, che è sempre stata tra l’altro rigorosamente trasmessa, senza alcuna eccezione.”

“Gli atti degli enti collegati al Comune - aggiunge Bello - riguardano l’attività di gestione corrente o commissariale, e sono consultabili direttamente sui loro siti internet, nella sezione amministrazione trasparente, oppure possono essere richiesti direttamente agli enti in argomento, come alcuni hanno già fatto peraltro, esercitando così il diritto di accesso, che la legge riconosce agli eletti. La Presidenza, semmai, si è fatta e si fa garante perché tale diritto potesse e possa essere esercitato da ciascun Consigliere, senza ostacolo alcuno.”

“Le audizioni, in conclusione, della Fondazione Città di Senigallia - commenta ancora il Presidente del Consiglio - si sono sempre tenute ordinatamente e sistematicamente, sia in Conferenza dei Capigruppo che in Consiglio Comunale. E, comunque, più volte rispetto al passato, proprio per rafforzare il rapporto di collaborazione e di confronto tra il Consiglio e gli enti collegati. Per quel che attiene, poi, le vicende pubbliche della Fondazione, su cui è intervenuta la Giunta regionale con propri atti, questa Presidenza fa presente che relazioni e documenti contabili legati alla Fondazione stessa, nel 2021 e nel 2022, per quanto di competenza, sono in possesso dei Consiglieri. Anche in occasione della seduta consiliare del

28.03.2022, in cui sono state discusse una mozione a firma dei gruppi di minoranza e una proposta di deliberazione a firma dei consiglieri di maggioranza, i colleghi sono stati ampiamente informati e dotati di tutte le notizie utili.”

“Appare, pertanto, del tutto singolare - chiude il Presidente Bello - leggere in qualche comunicato tali affermazioni, soprattutto da parte di quanti conoscono bene i fatti di questi ultimi due anni di consiliatura. Appare, oltremisura, singolare leggere talune affermazioni, soprattutto da parte di chi ha già promosso e presentato un dettagliato ricorso straordinario, allegando proprio quegli atti, di cui si afferma di non essere stati mai in possesso.”